

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per l'energia

Modifiche al Programma di attività 2010
(ai sensi dell'art. 8 del DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.)

Con la deliberazione n. 3317 del 30 dicembre 2009, la Giunta provinciale ha approvato il Programma di attività 2010 dell’Agenzia, ai sensi dell’art.8 del DPP 11.12.2006, n. 23-76/Leg., contestualmente al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Con l’adozione dell’assestamento di bilancio di APE, si rende necessario modificare il Programma di attività aggiungendo al paragrafo “2.3 Risorse finanziarie” il nuovo paragrafo “2.3.1 Risorse finanziarie dopo l’assestamento di bilancio” con il testo sottoriportato, nonché integrare il capoverso 3.5 per considerare il nuovo progetto comunitario denominato “BIO-EN-AREA” che è stato avviato nei primi mesi del 2010 in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 424 del 5 marzo 2010, modificata dalla n. 799 del 16 aprile 2010.

Dopo il paragrafo 2.3 del Programma di attività 2010 dell’Agenzia, viene aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

“2.3.1 Risorse finanziarie dopo l’assestamento di bilancio

Le risorse complessivamente a disposizione dell’Agenzia sul bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012, tenuto conto delle variazioni intervenute con l’assestamento sono sinteticamente rappresentate nello schema seguente:

ENTRATE	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
PARTE I: ENTRATE PER L’ATTIVITA’ DELL’AGENZIA			
AVANZO DI CONSUNTIVO	17.673.598,33	-	-
MACRO AREA 1 – Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti	15.619.440,96	4.639.788,39	4.639.788,39
MACRO AREA 2 – Entrate proprie	8.880.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00
MACRO AREA 3 – Entrate derivanti dal subentro nelle attività di ASPE	-	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>42.173.039,29</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>
PARTE II: ENTRATE PER CONTABILITA’ SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
TOTALE ENTRATE	52.060.680,52	42.625.493,85	42.625.493,85

USCITE	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
PARTE I: SPESE PER L’ATTIVITA’ DELL’AGENZIA			
FUNZIONE OBIETTIVO 1 – Organizzazione e servizi generali	497.941,18	295.000,00	295.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 2 – Attività tecniche	347.000,00	160.000,00	160.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 3 – Interventi di politica energetica	41.076.098,11	8.034.788,39	8.034.788,39

FUNZIONE OBIETTIVO 4 – Fondi di riserva	132.000,00	-	-
FUNZIONE OBIETTIVO 5 – Spese diverse e oneri non ripartibili	120.000,00	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>42.173.039,29</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>
PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
TOTALE SPESE	52.060.680,52	42.625.493,85	42.625.493,85

Si osserva in particolare che l'avanzo, prudenzialmente assunto pari a zero in sede di adozione del bilancio di previsione, è stato determinato a seguito di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2009, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 964 del 30 aprile 2010, nella somma di Euro 17.673.598,33.

Vi sono inoltre importanti risorse pari ad Euro 5.000.000,00 derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 14, della L.P. n. 2/2009 che consente per gli esercizi 2009 e 2010 di procedere all'accertamento delle somme corrispondenti all'annullamento dei residui passivi riferiti ad esercizi antecedenti il 2009.”

Al paragrafo 3.5. del Programma di attività 2010 riguardante gli obiettivi e attività del Servizio pianificazione energetica ed incentivi viene aggiunto quanto segue:

“Progetto BIO-EN-AREA

Il Servizio partecipa al progetto triennale di cui è capofila l'EREN Ente Publico Regional de la Energia de Castilla y Leon (Spagna) ed ha a disposizione un budget di Euro 460.000,00. Il progetto “BIO-EN-AREA” si focalizza sul tema delle bio-energie in particolare sulle energie generate da materiale organico (bio-massa da foreste, da raccolti, da allevamento, da rifiuti industriali e civili), considerate non solo come fonti alternative di energia ma anche come potenziali fattori che possono rendere i territori produttori di tali fonti energetiche, catalizzatori di sviluppo locale. L'interesse del progetto è soprattutto verso aree rurali o montane che risultano svantaggiate. Il progetto intende creare una connessione tra i territori meno favoriti e le bioenergie: l'obiettivo è quello di valorizzare tali aree da un punto di vista ambientale, economico e sociale offrendo ai loro abitanti nuove opportunità occupazionali e di sviluppo. In linea con quanto previsto dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg 4c, il progetto intende scambiare buone pratiche ed esperienze tra le varie regioni ed i territori coinvolti nel progetto riguardanti l'energia da biomassa.”